



*Associazione Pensionati e Dipendenti  
della ex Cassa di Risparmio di Torino  
e di altre Banche*  
*Associazione di volontariato senza scopo di lucro*

Via Nizza, 150 - 10126 TORINO - Tel. 011.662.46.68 - Tel. e fax 011.663.13.94

Sito: [www.aspenscrt.it](http://www.aspenscrt.it) Email: [aspenscrt@tiscali.it](mailto:aspenscrt@tiscali.it)

## RINNOVO ORGANI SOCIALI DEL FONDO PENSIONI

Votate compatti

**CLAUDIO GALLINI**

e vi spieghiamo perché...

Il prossimo 30 giugno 2009 scade il mandato triennale degli attuali rappresentanti in seno al Fondo Pensioni e pertanto occorre procedere a nuove nomine. Le procedure elettive sono già in corso ed a noi iscritti in quiescenza non resta che provvedere alla votazione riguardante quell'unico posto da Consigliere che, malgrado o grazie allo Statuto vigente, ci spetta e che in base alla logica dei numeri (siamo ormai circa il 50% degli iscritti totali) ci lascia insoddisfatti, ma non è questo il luogo ed il momento per dilungarci su questo argomento.

Sono trascorsi rapidamente tre durissimi anni da che abbiamo votato con ampio consenso l'amico e collega Claudio Gallini; tre anni di dure battaglie, di grandi arrabbiate e insoddisfazioni (anche se qualche vittoria l'ha colta), combattendo contro personaggi ai quali l'interesse degli iscritti, tutto sommato titolari del Fondo stesso, apparentemente pareva poco o nulla importare, viste le decisioni assunte ed i risultati ottenuti che sono o saranno presto sotto gli occhi di tutti (v. bilancio 2008). Ma della cronistoria delle sue "avventure" ne sono piene le pagine di Nuovi Incontri, pubblicazione tramite la quale vi abbiamo sempre e tempestivamente informati grazie all'impegno dello stesso Gallini, ben coadiuvato dalla nostra Commissione Previdenza. Ricordiamo in particolare i suoi interventi nel non accettare che le commissioni di gestione fossero a carico del Fondo, le sue critiche aspre della gestione patrimoniale affidata a Pioneer ed altre vicende analoghe, i suoi tentativi di modificare lo Statuto per dare maggior voce ai pensionati, ecc. ecc.

Ma ora che questi tre anni sono trascorsi e ci troviamo nel bel mezzo di un mare tempestoso, sarebbe assurdo e controproducente che il nostro "eroe" abbandonasse il "posto di guardia", perché proprio e mai come ora l'Associazione ha necessità che in quella posizione di forte responsabilità vi sia una persona che garantisca una pesante azione di vigilanza con continuità e sfruttando appieno la grande esperienza acquisita. Sappiamo che solo lo spirito di servizio ed l'alto senso di responsabilità lo hanno indotto ad accettare il nostro pressante invito a ripresentarsi; ma non crediate che per questo sarà meno agguerrito ed impavido di prima. Anzi, vedendolo, constatiamo che il guerriero che è in lui sta già ricaricando le armi in attesa delle nuove dure battaglie che lo attendono. E, purtroppo, sappiamo già che ve ne saranno.

Stia tranquillo, l'Associazione non lo lascerà mai solo e gli offrirà tutto il supporto di cui avrà bisogno. Lo stesso dovranno impegnarsi a fare tutti gli iscritti al Fondo Pensioni.

Siamo certi che lottare per quello che crediamo in difesa del “nostro” Fondo Pensioni alla fine darà i suoi frutti; e coloro che sono convinti che con un solo voto in Consiglio non si riuscirà mai ad ottenere dei risultati, e ci dileggiano per questo, presto dovranno ricredersi e magari incominciare a preoccuparsi fin da ora, perché la COVIP che ha già rilevato alcune pecche gestionali (se non cederà alle chimere altolocate, affossando le nostre istanze) o qualche giudice onesto ed imparziale che individuerà per qualche consigliere delle responsabilità nella malagestione del patrimonio del Fondo non adottando i criteri del “buon padre di famiglia” o qualche referendum che prima o poi si dovrà fare per qualche modifica statutaria, riusciranno a rendere merito a coloro che si dannano per il bene comune.

Siamo certi che prima o poi i nodi verranno al pettine, bisogna solo avere la costanza di aspettare ma al momento opportuno ci saremo, eccome!

L'unico rammarico, e lo esprimiamo alla fine di questa pagina, è che coloro che, a loro dire, si ergono a paladini dei diritti della gente in tutto ciò brillano e continueranno a brillare per la loro assenza mentre sono ben presenti a difesa delle loro personali posizioni (a quale grado lasciamo decidere ai lettori).

**IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**  
anche a nome di tutti i componenti gli Organi Sociali